

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Individuazione definitiva delle risorse decentrate, ex art. 67 del CCNL 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali, per l'anno 2019.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies del d.lgs. 165/01, al fine di individuare e quantificare i costi e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Preliminarmente, si rappresenta, quanto segue:

- con nota n. 1697271 del 13/12/2019 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del CCNL 21/05/2018 e dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, sulle ipotesi di CCDI 2019/2021 dei dipendenti del Comune di Palermo, sottoscritta in data 26/11/2019 e dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate, per l'anno 2019, sottoscritta in data 5/12/2019;
- con nota n. 156 del 23/12/2019 il Collegio dei Revisori, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'ex art. 40/bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 sulla d.d. n. 14829/2019, ha ritenuto di non poter certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in quanto "...il recupero delle somme per salario accessorio illegittimamente corrisposto e percepito dai dipendenti non può essere portato in decurtazione nelle procedure di costituzione e di utilizzo del fondo 2019...", rilevando, pertanto, che il limite di spesa previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, non risulta rispettato.
- con nota n. 30581 del 14/01/2020, nel fornire i chiarimenti richiesti lo scrivente ufficio ha rappresentato al Collegio che con la D.D. n. 14829 dell'11/12/2019 avente per oggetto "individuazione definitiva, per l'anno 2019 delle risorse decentrate ex art. 67 del CCNL area funzioni Locali, si è proceduto - in analogia al metodo di calcolo già effettuato per l'anno 2018 ed evidenziato dal Collegio dei Revisori, nella nota n. 27 del 28/03/2019, secondo il quale "...ai fini del confronto del citato art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, l'importo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 debba essere rideterminato, ai fini della quantificazione del tetto massimo dello stesso da applicarsi all'anno 2018 e anni successivi, al netto delle risorse corrisposte e non dovute, a seguito verifica MEF..." - alla verifica del limite dei tetti di spesa dell'anno 2019 previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, utilizzando per il confronto i seguenti valori omogenei:
 - Anno 2016: fondo ricalcolato sia riducendo da € 3.947.607,44 a € 2.770.302,12 l'importo previsto dall'ex art. 15, comma 5 del CCNL (incremento dotazione organica – risorse stabili), sia espungendo l'importo di € 1.205.956,51 dalle risorse variabili "in assenza delle condizioni legittimanti previste dall'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/99;
 - Anno 2019: importo destinato al trattamento economico complessivo al netto delle decurtazioni previste dall'art. 40, comma 3 quinques, del D.gs. 165/2001 (€ 537.713,92 per recupero incremento dotazione organica e € 1.447.123,82 per recupero art. 15, comma 2), operate a seguito di verifica MEF, così come indicato da codesto Collegio, con la citata nota n. 27/2019;

diversamente, per la rata annuale determinata in € 212.286,82, quale recupero delle somme per salario accessorio illegittimamente erogato ma non dovuto, preso atto che in tal caso non può applicarsi il principio del confronto tra valori omogeni, il predetto importo, dovrà aggiungersi, ai soli fini del confronto al valore del fondo anno 2019.

- con nota n. 2 del 22/01/2020 il Collegio dei Revisori, ha ritenuto che i chiarimenti forniti dall'ufficio con la nota n. 30581 del 14/01/2020, non abbiano superato il rilievo mosso, in quanto il “calcolo per la verifica del rispetto del limite debba essere effettuato, per il 2019, non portando in detrazione le rate annuali imputate in decurtazione del fondo, per quanto indebitamente percepito dai dipendenti in anni precedenti. La base di calcolo.....deve essere presa in considerazione a lordo delle predette rate”;

Nello specifico, sulla base del predetto calcolo, il Collegio dei Revisori, ha determinato il valore lordo del limite del tetto di spesa dell'anno 2019 in € 20.774.251,43 e ponendolo a confronto con l'anno 2016 (rideterminato con la d.d. n. 9495/2019) in € 18.166.920,13, ha affermato conclusivamente che il valore del fondo eccede il limite per € 1.203.874,25.

- con d.d. n. 1234 del 31/01/2020 lo scrivente ufficio, prendendo atto del parere conclusivo rilasciato dal Collegio dei Revisori, pur non condividendo il calcolo per la verifica del rispetto del limite previsto dal citato art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ha proceduto alla rettifica della d.d. n. 14829 dell'11/12/2019, effettuando il confronto al lordo delle rate ex art 40, comma 3 quinque, del D.lgs 165/2001.

Per quanto sopra esposto, a seguito della sottoscrizione in data 03/02/2020 della nuova ipotesi di accordo economico, si ripropone la relazione tecnica illustrativa, che tiene conto sia dello sforamento del limite del tetto di spesa 2016/2019 sia della conseguente rimodulazione effettuata alla destinazione di alcuni istituti contrattuali, allineati agli importi effettivamente liquidati al 31/12/2019.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dallo Staff Dirigente Risorse Umane con determinazioni dirigenziali n. 762 del 28/12/2018, n. 9494 del 20/08/2019 e n. 14829 dell'11/12/2019 e n. 1234 del 30/01/2020 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	18.601.517,44
Riduzione personale ATA	-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010 (d.d. n. 9495/2019)	-1.312.219,38
Totale risorse stabili	17.141.184,83
Risorse variabili libere	2.365.245,55
Totale Risorse stabili e variabili libere	19.506.430,38
Risorse variabili a destinazione vincolata	1.267.821,05
Totale risorse complessive	20.774.251,43
Decurtazione ex art. 40, comma 3 quinque del D.Lgs. 165/01 - 1^ rata	-1.447.123,82
Decurtazione per rata annuale ex art. 40, comma 3 quinque del D.Lgs. 165/01 (ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99 - d.d. n. 29/2018 - 2^ rata)	-537.713,92
Recupero 1^ rata in applicazione dell'art. 4 D.L. n. 16/2014 (indennità di rischio da video terminale)	-212.286,82
Totale risorse anno 2019	18.577.126,87
Sforamento limite ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017	-1.203.874,25
Totale risorse da destinare alla contrattazione anno 2019 al lordo delle risorse a destinazione vincolata	17.373.252,62

Conseguentemente le risorse decentrate da destinare alla contrattazione per l'anno 2019 sono state individuate in complessivi € 16.105.431,57 (18.577.126,87 - 1.267.821,05 -1.203.874,25).

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Gli importi di seguito indicati sono comprensivi dell'importo di decurtazione parte fissa per € 148.113,23, relativa al trasferimento del personale ATA, esplicitata nella Sezione III altre decurtazioni, e della riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis, della L. n. 122/2010, rideterminata, per le motivazioni indicate nella d.d. n. 28 del 6/04/2018 e successiva n. 9495 del 20/08/2019.

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Importo unico consolidato anno 2017 (art. 67 c.1 CCNL 21/05/2018 al netto delle p.o./ap)*	13.649.297,28
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 98-01)**	2.770.302,12
Importo su base annua, pari a € 83,20 per le unità presenti in servizio al 31/12/2015 (Art. 67, comma 2, lett. a)***	561.600,00
Incrementi a regime pari alle differenze riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria (art. 67, comma 2, lett. b)****	166.372,96
Totale	17.147.572,36

*L'importo unico consolidato anno 2017 ex art. 67, co 1, CCNL 21/05/2018 comprende:

Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 CCNL 02-05)	11.583.843,91
Incrementi CCNL 02-05 – (art. 32 c. 1-2 c.7) 1.483.269,97	
Incrementi CCNL 04-05 – (art. 4.cc. 1,4,5 parte fissa) 580.480,45	
Incrementi CCNL 06-09 – (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa) 739.991,16	
Incrementi Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 02/05 e n. 1 del CCNNL 08/09	<u>470.087,27</u>
Totale	14.857.672,76
decurtazione importo destinato al 31/12/2017, alle P.O. e A/P	<u>-1.208.375,48</u>
Totale	13.649.297,28

**con d.d. n. 28 del 6/04/2018 è stato rideterminato l'incremento della dotazione organica, ex art. 15, comma 5, CCNL 98/01 - parte fissa- in € 2.770.302,12 a fronte dell'incremento già effettuato di € 3.947.607,44, a seguito della ricostruzione dei posti di nuova istituzione che risultano essere pari a n. 1.774 a fronte di quelli già individuati in 2.637 posti.

***l'importo di cui all'art. 67, comma 2, lett. a), quantificato in € 561.600,00, è stato determinato calcolando il personale in servizio alla data del 31/12/2015 in n. 6.750 unità per l'importo pari ad € 83,20 procapite.

**** l'importo di cui all'art. 67, comma 2, lett. b), quantificato in € 166.372,96 è stato quantificato dall'ex Ufficio Personale dell'Area Ragioneria Generale Tributi e Patrimonio, gs. nota 938738 del 27/06/2018, quale differenza tra le posizioni iniziali e le posizioni economiche di sviluppo per ciascuna categoria, distinti per le varie annualità:

anno 2016	€ 23.359,57
anno 2017	€ 45.371,56
anno 2018	<u>€ 97.641,83</u>
Totale	€ 166.372,96

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.453.945,08

Le risorse previste dall'art. 4, comma 2 del CCNL 5/10/2001 (Ria), per l'anno 2019, sono state incrementate per l'importo complessivo di € 64.562,98, a seguito delle cessazioni del personale, verificatesi nell'anno 2018, come da comunicazione effettuata dal Settore Risorse Umane con nota n. 1576500 del 23/10/2018 e n. 101817 del 6/02/2019.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importi
Compensi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016	1.041.549,08
Compensi per funzioni tecniche antecedente il D.lgs. 50/2016	122.401,50
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente art. 9 D.L. n. 90/2014	17.008,65
Compensi Istat	72.167,28
Risorse non utilizzate nell'anno 2018	630.733,06
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA per personale cessato nell'anno 2019 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione	44.993,13
Incarichi extra istituzionali non autorizzati	3.056,85
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate art. 9 D.L. n. 90/2014	14.694,54
Integrazione 1,2% del monte salari 1997 ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99	1.205.936,51
Somme provenienti dai proventi dall'art. 208 CdS	480.526,00
Totale risorse complessive variabili	3.633.066,60

In ordine alle voci esposte nella superiore tabella, si evidenzia che:

Sono state acquisite da parte dei dirigenti “ratione materiae”, secondo quanto indicato nella circolare n. 892863 dell'11/06/2018 e successiva n. 1735449 del 4/12/2018 e precisamente:

- gli incentivi per le funzioni tecniche che si prevedono di liquidare nell'anno 2019, distinti in relazione alla fonte normativa che li disciplina ed ammontano a complessivi € 1.163.950,58, oltre oneri indiretti, così distinti:
 - incentivi con disciplina antecedente il D. Lgs. 50/2016, pari ad € 180.224,28 di cui € 122.401,50 per onere diretto, € 42.606,25 per onere indiretto e € 15.216,53 per IRAP;
 - incentivi con disciplina ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 pari ad € 1.533.911,77 di cui € 1.041.549,08 per onere diretto, € 365.477,85 per onere indiretto e € 126.884,84 per IRAP;
- con d.d. n. 9737 del 29/08/2019, l'Avvocatura Comunale ha individuato i compensi da liquidare nell'anno 2019, distinti per tipologia:
 - compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 9 D.L. n. 90/2014, pari ad € 25.428,03, ricondotto dalla scrivente ad € 14.694,54, uguale al tetto di spesa già individuato nella d.d. n. 34/2014.
 - compensi per sentenze favorevoli all'ente ex art. 37 CCNL 98-01, pari ad € 17.008,65;
- il Settore Sviluppo Strategico, ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 7632 del 19/06/2019 e n. 11112 del 1/10/2019, avente per oggetto: “costituzione fondo ricognitorio delle risorse disponibili per il pagamento dei compensi Istat”, riguardante le previsioni di spesa, per l'anno 2019, assistite da appositi stanziamenti nel bilancio di previsione 2019/2021, per l'importo complessivo di € 95.477,30 di cui € 72.167,28, quale onere diretto, € 17.175,81 per onere indiretto e € 6.134,21 per IRAP.
- con e-mail del 23/07/2019, il Servizio Gestione Risorse Umane, ha quantificato, quale importo una tantum, ai sensi dell'art. 67, comma 3, per il personale cessato dal servizio nell'anno 2019, in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, per € 44.993,13 oltre oneri indiretti pari ad € 10.708,36.

- con note n. 1718072, n.1718109, n. 1718125, n. 1718138, n. 1718202 del 28/11/2018, n. 53971 del 23/01/2019 e n. 660903 del 7/05/2019, il Servizio Personale dell'Area della Ragioneria Generale ha comunicato l'ammontare delle risorse derivanti dall'art. 53, comma 7, del D. Lgs. n. 165/01, quali compensi per incarichi extra istituzionali non autorizzati, per complessivi € 3.056,85, oltre oneri indiretti, pari ad € 727,53;
- l'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018 ha modificato la disciplina contrattuale dell'ex art. 15, comma 2 del CCNL 1/4/99, abrogando la parte riguardante l'attestazione da parte dell'OIV della verifica degli obiettivi assegnati.
 - l'integrazione dell'1,2% è stata quantificata sul monte salari anno 1997, per l'importo di € 1.205.936,51;
 - tali risorse, così come previsto dagli articoli 9 e 10, comma 2, dell'ipotesi di accordo economico vengono utilizzate prioritariamente rispetto alle altre risorse, in quanto ad € 957.957,42 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area Comparto ed in quanto ad € 247.979,09 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area di Vigilanza;
- a seguito della delibera di G.C. n. 14 del 30/01/2019, il Consiglio Comunale, con delibera n. 590 del 30/11/2019 e successiva deliberazione di G.C. n. 212 del 6/12/2019, di variazione al PEG 2019/2021, sono state apposte risorse provenienti dai proventi ex art. 208 Cds, per € 1.500.000,000, da destinare all'erogazione di incentivi monetari collegati ad obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;
 - l'art. 67, comma 4, lett. b) del CCNL 21/05/2018 prevede che nella componente variabile delle risorse, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, sono ricomprese anche le risorse per l'utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada, di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c);
 - nell'ambito delle predette risorse possono essere destinate alla performance individuale specifica dell'Area di Vigilanza solamente quelle necessarie per erogare i compensi relativi al III quadrimestre, quantificate in € 474.308,42, in quanto i compensi relativi ai precedenti quadrimestri sono stati già erogati, oltre quelle previste per l'erogazione della indennità per servizio esterno, di cui all'art. 56-quinquies, del CCNL 21/05/2018, stimate in € 6.217,58, nella considerazione del fatto che tale indennità potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione definitiva del CCDI 2019/2021;
 - conseguentemente, le risorse finanziarie previste dall'art. 67, comma 4, sono state quantificate in complessivi € 480.526,00, oltre oneri indiretti
 - con d.d. n. 14735 del 10/12/2019, dell'area della Polizia Municipale sono state impegnate sui capitoli 3995/70-80 e 3238 le somme necessarie per l'erogazione dei compensi sopra indicati.

Somme non utilizzate fondo anno precedente

Con determinazione dirigenziale n. 9494 del 20/08/2019, sulla base delle indicazioni fornite dall'ARAN, con parere n. 23858 del 30/10/2012 e dalla Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 20 del 5/05/2017, ai fini della trasposizione all'anno 2019 delle somme ex art. 67, comma 1 e 2, del CCNL 2016-2018 non utilizzate nell'anno 2018, si è proceduto alla ricognizione amministrativa delle predette risorse.

L'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno 2018, così come comunicato dal Servizio Personale del Settore Bilancio e Tributi, con nota n. 84710 dell'01/02/19 e successiva email del 12/07/2019 è risultato pari ad €. 934.120,43.

Il predetto importo è stato decurtato, per complessivi € 303.387,37 delle seguenti voci:

- € 133.791,97 quale ammontare delle decurtazioni ex art. 71 D.L. 112/2008 relative alle assenze per malattia per l'anno 2018, è stato destinato ad economia di bilancio;

- € 169.595,40 quale pagamento dei compensi per le specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, CCNL 1/4/99, lett. f) e lettera i), disposto con d.d. n. 8186 del 2/07/2019 del Servizio Gestione Risorse Umane.

Le risorse non utilizzate nell'esercizio 2018, pertanto, ammontano a complessive € 630.733,06.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione ex art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/01 - I^ rata (d.d. n. 28)	537.713,92
Decurtazione per rata annuale ex art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/01 (ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99 - d.d. n. 29/2018 e dd n. 9495 - 2^ rata)	1.447.123,82
Recupero I^ rata in applicazione dell'art. 4 D.L. n. 16/2014	212.286,82
Sforamento limite ex art. 23 d.lgs. 75/2017	1.203.874,25
Totale decurtazioni	3.400.998,81

La riduzione strutturale è stata rideterminata in applicazione di quanto previsto dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, secondo quanto indicato nella d.d. n. 28 del 6/04/2018 e successiva d.d. 9495 del 20/08/2019 del Settore Risorse Umane, così come indicato in premessa.

Le decurtazioni attengono alle misure definitive a seguito dei rilievi mossi dagli Ispettori incaricati dal MEF e disposti con d.d. n. 28/2018, d.d. n. 679/2018 e n. 9495/19.

Lo sforamento del limite ex art. 23 d.lgs. 75/2017 attiene al superamento del tetto del tetto di spesa 2016/2019.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	17.141.184,83
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	3.633.066,60
c. Totale decurtazioni	3.400.998,81
Totale risorse	17.373.252,62

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse destinate agli istituti di seguito indicati, ancorchè non disponibili alla contrattazione, sono state già individuate in sede di ipotesi accordo economico anno 2019, sottoscritto in data 5/12/2019 e modificate in data 3/02/2020.

Le predette risorse sono state quantificate, in complessivi € 6.621.143,54

Descrizione	Importo
Fondo Indennità di comparto	1.790.000,00
Fondo Progressioni economiche orizzontali e per la riclassificazione	4.539.181,54

Fondo indennità ex art. 37, co.4, CCNL 6/7/95	57.362,00
Fondo indennità ex art. 31 CCNL 14/09/00	136.600,00
Indennità personale educativo asili nido (ex art. 6, CCNL 5/10/2001)	98.000,00
Totale	6.621.143,54

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico del 3/02/2020, somme per complessivi € 10.121.376,02 così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo compensi performance individuale personale	3.159.347,99
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	2.534.048,65
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	312.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo restante personale (art. 24 c. 1 e 5 del CCNL 14/09/2000)	157.125,75
Fondo compensi per indennità di turnazione p.m.	1.910.215,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altre strutture	260.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	215.500,00
Fondo per indennità condizioni di lavoro	85.000,00
Fondo per indennità servizio esterno	6.217,58
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 70.c. 1 CCNL 21/05/2018)	110.500,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative art. 70 c. 2 CCNL 21/05/2018	103.600,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge	1.267.821,05
Totale	10.121.376,02

Vengono, altresì, regolate dalla presente ipotesi di accordo economico le somme non utilizzate nell'anno 2018 per complessivi € 630.733,06, così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	476.969,13
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	153.763,93

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	6.621.143,54
Somme non utilizzate anno precedente	630.733,06
Somme non regolate dal contratto	10.121.376,02
Totale	17.373.252,62

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse destinate alla contrattazione, per l'anno 2019, ammontano complessive ad € 16.105.431,57 (17.373.252,62 - 1.267.821,05), oltre quelle a destinazione vincolata.

Le risorse stabili ammontano a 13.740.186,02 (17.141.184,83 - 3.400.998,81), al netto delle decurtazioni, come quantificate nella sezione III del Modulo I, e le destinazioni di utilizzo aventi natura stabile e certa ammontano ad € 6.621.143,54, pertanto, le destinazioni di utilizzo regolate dal contratto sono tutte finanziate con risorse stabili.

Le residue risorse decentrate stabili, pari ad € 7.119.042,48, (13.740.186,02 – 6.621.143,54), finanziano tutti gli istituti variabili, ad eccezione del Fondo compensi di performance individuale che viene integrato con le risorse variabili pari ad € 1.734.512,49 e con le risorse non utilizzate nell'esercizio 2018, pari ad € 630.733,06.

- B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici inerenti la performance individuale e la performance organizzativa sono erogati sulla base di metodologie coerenti sia con i CCNL sia con le disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 in modo selettivo e secondo le risultanze accertate dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

- C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non previste.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2018	Differenze
Risorse stabili	20.226.195,62	20.774.251,43	
Importo destinato alle p.o./ap soggetto al limite		+1.208.375,48	
Importo stabile non soggetto al vincolo		-727.972,96	
Totale risorse non soggette a limite	-2.059.275,49	-1.883.859,57	
Totale depurato dalle voci non soggette a vincolo	18.166.920,13	19.370.794,38	-1.203.874,25

Così come indicato in premessa, il tetto di spesa per l'anno 2016 è stato reindividuato con la determinazione dirigenziale n. 9495 del 20/08/2019, in complessivi € 18.166.920,13, accogliendo quanto rappresentato dal Collegio dei Revisori con la nota n. 27 del 28/03/2019 ed espungendo le risorse ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le risorse variabili a destinazione vincolata per complessivi € 1.267.821,05 inerenti i compensi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016, i compensi per funzioni tecniche antecedente il D.lgs. 50/2016, i compensi sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/00, i compensi sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 27 CCNL 14/09/00, i compensi ISTAT, sono state quantificate dai dirigenti interessati rationae materiae – previa indicazione dei relativi capitoli di spesa – al fine di verificarne la conformità dell'utilizzo degli istituti riguardanti le predette specifiche disposizione di legge e/o eventuali indirizzi applicativi, e di procedere all'impegno e alla liquidazione dei relativi compensi;

le risorse variabili, pari ad € 480.526,00 inerenti le risorse provenienti dai proventi dell'ex art. 208 CdS, destinate ai compensi del III quadrimestre della Performance specifica e al neo istituto di servizio esterno dell'area di vigilanza, sono state impegnate dal dirigente interessato rationae materiae nel corrispondente capitolo di spesa, 3995/70.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, pari ad € 16.105.431,57 al netto delle risorse a destinazione vincolata, oltre oneri indiretti, sono disponibili nel bilancio di previsione 2019/2021 - esercizi 2019 e 2020 nei seguenti capitoli di spesa:

- cap. 3995/10-20, cap. 9904/10-20

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

■ Premesso che, nelle more del decreto attuativo previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34 del 6/05/2019, convertito in L. n. 58 del 28/06/2019, che prevede che: “.....Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”, continua ad applicarsi l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75 del 25/05/2017 che prevede che “al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

In ordine al predetto vincolo si rappresenta che il limite del fondo dell'anno 2016 è stato rideterminato, a seguito delle misure definitive adottate, con determinazione dirigenziale n. 9495/2019, in € 18.166.920,13, che le risorse soggette a confronto, per l'anno 2019, sono pari ad € 19.370.794,38. Ne deriva che l'ammontare delle risorse soggette a confronto, per l'anno 2019, risultano superiori al limite dell'anno 2016 per € 1.203.874,25 e che, pertanto, tale limite non risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse ex art. 67 CCNL 21/05/2018, per l'anno 2019, sono state quantificate in complessivi € 20.112.092,71 di cui € 16.105.431,57, quale onere diretto e € 4.006.661,14 quale onere indiretto trovano copertura sul bilancio di previsione 2019/2021 – esercizi 2019 e 2020 sui capitoli 3995/10-20 e 9904/10-20.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ D.D. n. 1234 del 31/01/2020 pubblicata sul sito del Comune di Palermo in data 3/02/2020;

- ✓ Ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019 sottoscritto in data
3/02/2020.

Il Collegio dei Revisori vorrà valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Palermo, li 04/02/2020

Staff Dirigente di Settore
Responsabile Contenzioso del Lavoro
D.ssa Paola Di Trapani



Il Presidente della Delegazione Trattante
Dott. Antonio Le Donne

